

**Servizio Radiazioni/Rumore - U.O. Rumore**  
 Tel. 0736/2238226 - Fax 0736/2238200 e-mail: [fabrizio.martelli@ambiente.marche.it](mailto:fabrizio.martelli@ambiente.marche.it)

**AL DIPARTIMENTO ARPAM  
 FERMO**

**ID: 644345 | 23/02/2016 | DDAP**

**Oggetto:** Procedura di VIA e assoggettabilità a VAS (art. 23 DLgs 152/06, LR n. 3/2012, art. 12 DLgs 152/06) relativa al progetto di "impianto per la digestione anaerobica dei rifiuti organici" proposto dalla ditta ASITE da realizzarsi in loc. San Biagio nel territorio del Comune di Fermo;

**Estremi della richiesta:**

- Richiesta della Provincia di Fermo (vs. rif. Prot. 2232 del 21/01/2016) accelerata al protocollo ARPAM del dipartimento di Fermo con n. 2175 del 25/01/16;
- Documentazione integrativa pervenuta in data 17/02/16 prot. n. 5469

Dall'esame della valutazione di impatto acustico trasmessa risulta:

**dati di progetto:**

- la principale fonte rumorosa individuata nella relazione è riconducibile al cogeneratore ed al ventilatore di cui è prevista l'installazione, oltre che agli impianti già presenti nel sito; le emissioni rumorose saranno presenti sia nel periodo diurno che nel periodo notturno; la zona in cui è prevista l'opera è stata posta in classe V dal PCAC; i recettori maggiormente esposti ricadono in zone inserite in classe V e III dal PCAC;

**documentazione presentata:**

- relazione previsionale di impatto acustico data Marzo 2014 a firma del TCA Dott. Cupido;
- integrazione valutazione di impatto acustico ambientale a firma del Dott. Cupido;

**normativa di riferimento:**

- L. n. 447/95 - Legge quadro sull'inquinamento acustico e successivi decreti attuativi;
- LR n. 28/01 - Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche e linee guida DGRM 896/03;

**osservazioni:**

- Anche alla luce della ulteriore documentazione integrativa si ribadiscono le valutazioni già espresse nel documento prot. ID 490701 del 01/09/14 circa la non riconducibilità al DM 11/12/96 dell'impianto in esame non trovando piena applicazione quanto previsto dall'art. 2 del sopracitato decreto. In particolare non rientrano nella definizione di: "impianto in cui non è possibile interrompere l'attività senza provocare danni all'impianto stesso, pericolo di incidenti o alterazioni del prodotto ..." gli impianti presenti nell'area di discarica ad esclusione eventualmente dell'impianto di depurazione per il quale dovrebbero essere valutate le specifiche emissioni rumorose ed escluse dall'applicazione del criterio differenziale, ne, come anche specificato nella documentazione, esistono contratti collettivi lavorativi sulle 24 ore seconda condizione prevista per rientrare nel campo di applicazione del DM 11/12/96;

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito, si porgono distinti saluti

**PROVINCIA DI FERMO**

Servizio Tutela Ambientale Rifiuti Energia Acque

**PERVENUTO**

Alprot. N° 7862 del 07/03/2016

2016-07 FERMO Invitato ASITE PROGETTO VIA DEL NO

**Il Resp. del Servizio Radiazioni/Rumore**

**Il Direttore del Dipartimento**

**Ing. Fabrizio Martelli**

